

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



Domenica 3 dopo martirio S. Giovanni 18.09.2016

L'AMORE VIENE DA DIO

(Isaia 43,24C-44,3; Salmo 32; Ebrei 11,39-12,4; Giovanni 5,25-36)

*** Oggi nella nostra Diocesi è la giornata per il Seminario.**

Nel Seminario si formano i preti che, come dice l'Arcivescovo, *"sono al servizio di tutto il popolo di Dio. Il prete è un chiamato da Gesù per testimoniare la misericordia del Padre"*. Preghiamo per il nostro seminario, preghiamo per i preti.

*** Ci stiamo preparando anche alla festa dell'oratorio**

Sarà domenica prossima 25 settembre. Il nostro oratorio deve essere un luogo vivo, frequentato, amato dai ragazzi e dalle famiglie, capace di educare, di far sperimentare la gioia del Vangelo.

*** Oggi facciamo la festa degli anniversari di matrimonio.**

È un dono prezioso: essere una cosa sola per sempre. L'amore è il sole della vita. L'amore è il mistero più alto e più profondo dell'universo. La felicità più grande è nascosta nell'amore: nell'amare e nell'essere amati. L'amore non muore mai, perché l'amore viene da Dio. Noi siamo nati per amare e per essere amati.

È bellissimo che in un'epoca come la nostra in cui si usa troppo spesso la parola *"forse"*, oggi nella nostra comunità risuoni potentemente il *"per sempre"*. L'amore o è eterno o non è amore.

Per noi cristiani il matrimonio cristiano cioè **"essere una cosa sola per sempre"** è una buona notizia, è vangelo: è il sogno di Dio su ogni coppia.

Un uomo e una donna chiesero a Dio: "Cos'è il matrimonio? Dio rispose: "Un bel legame tra noi tre"

Il matrimonio **"per sempre"** è possibile; deve diventare e restare il massimo per una coppia perché racconta con i fatti di tutta una vita che è rimasto indimenticabile e determinante nella loro vita di coppia quello che si sono detti il giorno del matrimonio, stringendosi la mano destra: *lo accolgo te, io prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.*

La Parola di Dio.

Il Dio in cui crediamo, il Dio che veniamo qui ad incontrare ogni domenica, è un Dio che sorprende sempre, perché va in direzioni diverse da quelle che noi potremmo supporre.

Ce lo dice la 1° lettura quella del profeta Isaia.

1) Tu mi hai stancato con i tuoi peccati, dice il Signore

Noi che cosa ci aspetteremmo? Ecco, invece, la risposta di Dio: *Io cancello i tuoi misfatti per amore di me stesso e non ricordo più i tuoi peccati.*

Diceva P. Turollo: *Almeno un poeta ci sia per ogni monastero: qualcuno che canti le follie di Dio.* Dio perdona sempre. Dio è instancabile nella sua fedeltà.

Dio ha una fiducia incrollabile in noi, nell'uomo. Il suo amore non si arrende, non capitola, non disarmi mai, anche di fronte alla nostra fragilità, ai nostri tradimenti, alla nostra indifferenza. Nuovi inizi sono sempre possibili. Non c'è nulla e nessuno di definitivamente perduto. Vivere è l'infinita pazienza di ricominciare.

Dio ci dona continuamente la possibilità di ricominciare.

2) Non temere, perché io verserò acqua sul tuo suolo assetato, torrenti sul tuo terreno arido.

Dio riversa su di noi la sua acqua che dona vita. Allora i pioppi verdeggiano lungo i fiumi, i volti si illuminano di gioia, le braccia si stringono in cerca di un abbraccio. Dio dona la vita: il suo perdono dà vita.

Dio ci lancia in avanti, ci fa salpare verso albe nuove, intatte, offre possibilità nuove. Il perdono di Dio riguarda il futuro, più che il passato.

Così il Sacramento della Confessione, della riconciliazione è rivolto non tanto ai peccati passati, quanto alla strada che si apre davanti, non si riduce a un colpo di spugna per ieri, ma vuole essere energia per domani.

Alla donna adultera Gesù dice: *"Va' e d'ora in poi non peccare più"* (Gv,8,11)

Ciò che conta è d'ora in poi, d'ora in avanti. A Dio interessa il futuro della persona. Nell'adultera lui vede la donna ancora capace di amare bene.

Per Dio il bene possibile ora conta più del male di ieri. L'uomo non coincide con il suo peccato, ma con le sue alte possibilità. L'uomo non è a immagine del peccato, ma ad immagine di Dio. Noi siamo più di ciò che abbiamo realizzato, noi siamo ciò che possiamo diventare. Il superamento del male avviene riaprendo il futuro; il superamento dell'inverno è con la primavera che semina germogli.

Dio scommette sul futuro della persona. E dice a ciascuno: *"tu non sei i tuoi peccati, la tua vita non equivale ai tuoi fallimenti, perché l'uomo non coincide con i suoi sbagli, ma con i suoi ideali.* Il bene possibile vale più del male reale. Più ancora che temere la zizzania, Dio ci insegna a credere nel buon grano che germoglia nel cuore. Gesù con la sua vita ci ha rivelato questo volto bello, luminoso di Dio.

3) Le opere che compio testimoniano che il Padre mi ha mandato

lo dice Gesù nel brano di Vangelo.

Le opere che Gesù compie sono le stesse del Padre. Gesù aveva fisso lo sguardo sul Padre e faceva le opere del Padre: ha fatto camminare lo storpio, ha rialzato chi è caduto, si è chinato su chi nessuno difende, ha abbracciato il figlio che si era allontanato. Gesù, oggi, continua a compiere le opere del Padre attraverso noi.

In un tempo come il nostro, dove succedono fatti di una brutalità sconcertante, in mezzo, spesso, a una grande indifferenza, Gesù oggi ci chiede di avere i suoi occhi pieni di compassione.

4) Teniamo fisso lo sguardo su Gesù

La morale evangelica è comportarsi come il Signore Gesù, essere il prolungamento dei suoi gesti, eco delle sue parole, moltiplicazione delle sue mani.

Essere, come diceva **Madre Teresa**, una piccola matita nella mani di Dio.

Io sono come una piccola matita nelle Sue mani, nient'altro. E' Lui che pensa. E' Lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. La matita deve solo poter essere usata.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Con sabato 17 settembre

la Messa il sabato sera alle ore 21.00 in Santuario viene sospesa.

* In questa settimana ci incontriamo

Ci sono gli incontri di preparazione alla festa dell'oratorio

Al termine della Messa a tutti viene dato

il volantino della festa dell'oratorio

* Martedì 20 settembre ore 16.30 in oratorio

si incontrano tutti i ragazzi/e delle elementari

* Mercoledì 21 settembre ore 16.30 in oratorio

Si incontrano tutti i ragazzi/ delle medie

* Giovedì 22 settembre ore 18.00 in oratorio

Si incontrano tutti i ragazzi/e della scuola superiore

* Venerdì 23 settembre: è il giorno della luce.

Andiamo in macchina alla BERNAGA

a prendere la luce del bene.

È la perla preziosa del nostro oratorio.

È la perla preziosa della nostra vita

*ore 17.30 ci troviamo in oratorio:

andremo in macchina e ritorneremo a piedi

* ore 20.00 lanceremo la grappolfiera,

perché vogliamo dire a tutto il mondo

che è bello vivere insieme come fratelli,

poi mangeremo la pizza

TUTTI POSSONO VENIRE

* Domenica 25 settembre:

FESTA DELL'ORATORIO

* Ore 10.30 S. Messa solenne.

A tutti sarà data la perla preziosa

* Ore 12.30 pranzo in oratorio (il costo è di € 10)

ci si deve prenotare da Cosetta 039/9930256

* Nel pomeriggio giochi, estrazione della lotteria ..pesca.

La festa dell'oratorio è la festa di tutta la comunità,

perché l'oratorio è nel cuore di tutta la comunità parrocchiale

Domenica scorsa per i terremotati

abbiamo raccolto e mandato subito alla caritas €. 3.771.

E' un segno molto bello: il segno che la nostra comunità è generosa e attenta a chi soffre.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 19 settembre (rosso)

1 Pietro 5,1-14; Salmo 32; Luca 17,26-33)

* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa

(def. Adele, Clementina, Anselmo)

* Martedì 20 settembre: Ss. Andrea Kim e compagni (rosso)

Giacomo 1.1-8; Salmo 24; Luca 18,1-8)

*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.

* Mercoledì 21 settembre: S. Matteo apostolo (rosso)

Atti, 1.12-14; Salmo 18; Efesini 1,3-14; Matteo 9,9-17.

*ore 20.30 in Santuario S. Messa

(def. Don Olimpio e Camillo Conti)

* Giovedì 22 settembre: (rosso)

Giacomo 1,19-27; Salmo 36; Luca 18,18-23

* ore 8.45 chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.

(def. Sironi Carla, Rosa, Alessandro e Irma)

* Venerdì 23 settembre: S Pio da Pietrelcina (bianco)

Giacomo 2,1-9; salmo 81; Luca 18,24-27.

* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;

(def. Branduardi Giuseppina, Cogliati Luigi, figli Carlo, Carla, Pasquale)

* Sabato 24 settembre (rosso)

*ore 16.00 in chiesa parrocchiale Confessioni poi Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia

(def. Brivio Sandra e Franca)

* Domenica 25 settembre IV dopo martirio Giovanni (rosso)

Proverbi 9,1-6; Salmo 33; 1 Corinti 10,14-21; Giovanni 6,51-59.

Orario S. Messa: *ore 8.00; (intenzione particolare)

*ore 10.30: S. Messa solenne: festa dell'oratorio

* ore 18.00 S. Messa vespertina (def. Maggioni, Casiraghi, Bellani)

* Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia